



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. **0005949** del **24/04/2012**

Alle Direzioni Regionali/Interregionali VV.F.

Loro Sedi

CIRCOLARE *A*

Ai Comandi Provinciali VV.F.

Loro Sedi

OGGETTO: Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2012, recante il piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico - alberghiere con oltre venticinque posti letto esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno del 9 aprile 1994. *Primi indirizzi applicativi.*

1. PREMESSA

Il decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, ha previsto, per le strutture ricettive turistico - alberghiere con oltre venticinque posti letto esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno del 9 aprile 1994 e che non abbiano completato l'adeguamento alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi, la possibilità di usufruire di un'ulteriore proroga con scadenza fissata al **31 dicembre 2013**.

La proroga è subordinata all'ammissione, a domanda, al piano straordinario biennale di adeguamento antincendio approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.76 del 30/03/2012.

Il suddetto decreto, nel disciplinare il piano straordinario di adeguamento, definisce gli adempimenti tecnico - amministrativi, i controlli da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, nonché, ai fini dell'ammissione al piano, i requisiti tecnici e gestionali minimi che le predette strutture ricettive devono possedere. Tali requisiti (comma 1 art. 5) rappresentano, prevalentemente, misure obbligatorie fissate da altre normative quali, in particolare, quelle concernenti gli impianti e quelle sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI

Inoltre, relativamente all'applicazione del requisito di sicurezza antincendio di cui al punto 20.3, riportato all'art. 5 del decreto in titolo, si specifica che la locuzione "*condizioni ivi riportate*", è da intendersi riferita a quelle condizioni previste nel progetto approvato, e che dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2013, termine di scadenza del piano di adeguamento.

Si sottolinea, inoltre, che, nelle more dell'integrale osservanza delle disposizioni di prevenzione incendi, l'ammissione al piano è subordinata anche al possesso di requisiti gestionali suppletivi (comma 3 art. 5) che si concretizzano nella presenza di un servizio antincendio, la cui consistenza minima è stabilita all'art. 5 comma 5 del decreto in argomento. Al riguardo, si precisa che per le strutture fino a 100 posti letto, tale personale, di cui al comma 6, deve effettuare unicamente il corso di 8 ore, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998.

L'ammissione al piano consente la prosecuzione dell'esercizio dell'attività ai soli fini antincendi.

E' appena il caso di evidenziare che per gli edifici ed i locali esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 9 aprile 1994 adibiti ad attività ricettive turistico - alberghiere, che sono stati nel tempo oggetto di rifacimento di oltre il 50 % dei solai o di eventuali aumenti di volume, si applicano le disposizioni previste dallo stesso decreto.

Di quanto sopra si terrà conto nel corso degli accertamenti che il locale Comando eseguirà in adempimento al decreto in parola.

Premesso quanto sopra ed al fine di favorire l'uniformità di indirizzo, si forniscono le seguenti indicazioni applicative.

2. ADEMPIMENTI E CONTROLLI

L'art. 3, comma 1, del decreto prevede che gli enti e i privati responsabili dell'attività in oggetto presentino al Comando VV.F. territorialmente competente, istanza di ammissione al



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI

piano, entro il termine previsto dalla norma, utilizzando il modello allegato **“mod_accesso_piano”**.

L'istanza dovrà essere corredata da una attestazione, redatta secondo il modello allegato **“mod_attestazione”**, firmata da tecnico abilitato, relativa al possesso dei requisiti tecnici di sicurezza di cui all'articolo 5 del decreto; tale attestazione dovrà essere completa di:

- relazione tecnica descrittiva ed eventuali elaborati grafici atti a rappresentare il possesso dei requisiti di sicurezza antincendio necessari per l'ammissione al piano straordinario di adeguamento antincendio; gli elaborati grafici sono da presentare solamente nel caso in cui le predette informazioni non siano desumibili dalla documentazione già agli atti del Comando;
- dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti previsti nei requisiti di sicurezza antincendio necessari per l'ammissione al piano straordinario, nonché documentazione relativa alla gestione della sicurezza;
- programma di adeguamento alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi (*sintetica descrizione degli interventi di adeguamento dell'attività da realizzarsi entro la data del 31/12/2013*);

Per le attività individuate al punto 66, dell'allegato I al D.P.R. 151/2011, categorie B e C, contestualmente all'istanza di ammissione al piano dovrà essere avanzata, con le modalità indicate all'articolo 3 del medesimo decreto, richiesta di valutazione del progetto relativa al completo adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi; ove il progetto di adeguamento antincendio fosse stato già approvato dal competente Comando, anche in periodo antecedente all'entrata in vigore del decreto in oggetto, dovranno essere indicati solo gli estremi di approvazione.

Il Comando VV.F., entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, verifica la completezza formale dell'istanza e dei relativi allegati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI

Ove la documentazione risulti completa, il Comando comunica all'interessato l'ammissione al piano di adeguamento attraverso il modello allegato "**mod_ammissione_piano**".

Qualora invece la documentazione risulti incompleta, esperite con esito negativo, le procedure per la richiesta di integrazione documentale, il Comando provvede a dare comunicazione della mancata ammissione al piano di adeguamento all'interessato nonché alle Autorità competenti con le modalità di cui all'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006, utilizzando il modello allegato "**mod.NO_ammissione_piano**".

Entro il sopraindicato termine di 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, il Comando VV.F. effettua i controlli volti ad accertare il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio indicati all'articolo 5 del decreto in argomento, con le modalità previste al comma 2 dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, anche per le attività individuate in categoria C.

La quota dei controlli da espletare mediante visita tecnica sarà non inferiore al **5%** delle istanze presentate, da individuarsi attraverso sorteggio.

Ove, in sede di sopralluogo, si accerti la sussistenza dei requisiti necessari per l'ammissione al piano, il Comando rilascerà, a domanda dell'interessato, copia del verbale di visita tecnica.

Qualora, invece, sempre a seguito di sopralluogo, il Comando rilevi carenze in ordine ai requisiti necessari per l'ammissione al piano previsti dal decreto in argomento, si dovrà procedere ad annullare il provvedimento di ammissione al piano per carenza dei presupposti di legge, attraverso il modello allegato "**mod annullamento_piano_visita**".

Si evidenzia infine che, in caso di presentazione della domanda di ammissione oltre il termine previsto al comma 1 dell'art 3 del decreto, il Comando accetterà comunque l'istanza che dovrà contenere dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti che, *medio tempore*, l'attività sia stata sospesa, eventualmente anche per chiusura stagionale, ovvero mantenuta in esercizio con un numero ridotto di posti letto; in difetto di quest'ultima



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI**

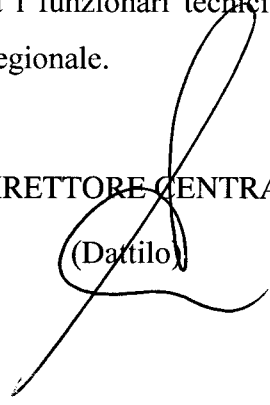
dichiarazione, il Comando invierà informativa alla competente Autorità Giudiziaria, atteso che la stessa attività risulterebbe essere stata condotta in violazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 151/2011.

Al termine dell'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi previste nel piano, gli enti e i privati responsabili presenteranno al Comando l'istanza per il controllo dell'avvenuto adempimento, di cui art. 4 del D.M. 16 marzo 2012.

Sarà cura della Direzione regionale/interregionale l'uniforme applicazione delle presenti disposizioni da parte dei Comandi Provinciali di competenza e, qualora necessario, a seguito di particolari contingenze di carattere locale, procedere d'intesa con i Comandanti provinciali ad un'equa e calibrata distribuzione dei carichi di lavoro tra i funzionari tecnici incaricati dell'attività, attingendo a tutte le risorse disponibili in ambito regionale.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Dattilo)



LDA/MC/gb

Rif. Pratica VV.F. n.
_____**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**marca da
bollo
(solo sull'originale)

Il sottoscritto		_____		_____	
		Cognome		Nome	
domiciliato in		_____		_____	
		indirizzo		n. civico	
				c.a.p.	
				comune	
		C.F.		_____	
provincia		telefono		codice fiscale della persona fisica	
nella sua qualità di		telefax		indirizzo di posta elettronica	
				indirizzo di posta elettronica certificata	
		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, procuratore, amministratore, proprietario, gestore, etc.)			
della		_____			
		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.			
con sede in		_____		_____	
		indirizzo		n. civico	
				c.a.p.	
		comune		provincia	
				telefono	
		fax		indirizzo di posta elettronica	
				indirizzo di posta elettronica certificata	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14

DI ESSERE AMMESSO**AL PIANO STRAORDINARIO BIENNALE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO**

relativo all'attività ricettiva turistico - alberghiera

sita in	_____	_____	_____
	indirizzo	n. civico	c.a.p.
	comune	provincia	telefono

Il sottoscritto, ai fini dell'ammissione al piano sopracitato, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

quanto segue:

1) l'attività sopra indicata, con oltre venticinque posti letto, è esistente alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno 9 aprile 1994;

2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto del Ministero dell'Interno 16/03/2012 recante "Piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico - alberghiere con oltre venticinque posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno del 9 aprile 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 20 maggio 1994, che non abbiano completato l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15, comma 7 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14", l'attività è in possesso dei requisiti di sicurezza antincendio previsti all'articolo 5 dello stesso decreto.

A tal fine allega la relativa attestazione, a firma di tecnico abilitato.

3) di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati nel D.M. 16/03/2012 e, in relazione all'attività, nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (limitatamente agli aspetti antincendio).

Si allega, inoltre, alla presente, il programma di adeguamento dell'attività alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi.

Si rappresenta inoltre che:

☐	è presentata contestuale istanza di valutazione del progetto relativo al completo adeguamento antincendio della attività, di cui al numero 66 dell'Allegato I, categoria B o C, del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, con le modalità indicate all'articolo 3 del medesimo decreto.				
☐	L'attività è in possesso di progetto/i di adeguamento antincendio, approvato/i dal Comando VV.F.	in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		nome		
via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia

Data	Firma
------	-------

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione della richiesta. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

*Spazio riservato al Comando Provinciale***RICEVUTA PRESENTAZIONE**

Io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, rilascio ricevuta dell'avvenuta presentazione della richiesta di ammissione al piano straordinario di adeguamento per attività ricettive turistico - alberghiere.
 Il Comando Provinciale entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 16/03/2012, effettuerà i controlli volti ad accertare il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio indicati all'art. 5 dello stesso decreto.
 Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianto, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità ai piani di uso e manutenzione previsti ed alle disposizioni vigenti applicabili.

Data ____/____/____ Firma _____

Rif. Pratica VV.F. n.

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto tecnico abilitato

Titolo professionale		Cognome		Nome	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		provincia		n. iscrizione	
con ufficio in		indirizzo		n. civico	
c.a.p.	comune	provincia	telefono		
fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata		

consapevole della sanzione penale prevista dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alla istanza di ammissione al piano straordinario di adeguamento antincendio

a firma di

Inserire il nominativo del Titolare dell'Attività

relativo all'attività ricettiva turistico - alberghiera

sita in		indirizzo		n. civico		c.a.p.	
comune		provincia		telefono			

VISTI

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2012. recante il *"Piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico - alberghiere con oltre venticinque posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno del 9 aprile 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 20 maggio 1994, che non abbiano completato l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15, comma 7 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14"*.
- Gli esiti dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate;

VERIFICATA

- la completezza delle dichiarazioni/ certificazioni e documentazioni richiamate nella distinta a margine,

ATTESTA

PER L'ATTIVITA' SOPRAINDICATA, IL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICI DI SICUREZZA ANTINCENDIO DI CUI ALL'ART. 5 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 16/03/2012

_____	Timbro Professionale	_____
Data		Firma del professionista

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

1. relazione tecnico-descrittiva ed eventuali elaborati grafici atti a rappresentare i requisiti di sicurezza antincendio necessari per l'ammissione al piano straordinario di adeguamento antincendio. **(elaborati grafici da presentare solamente nel caso in cui le informazioni sopra richieste non siano desumibili dalla documentazione già agli atti del Comando).**
2. dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio nonché documentazioni relative alla gestione della sicurezza (es.: idoneità degli addetti all'emergenza) così distinte:

☐		
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documento ed impianto)
☐		
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documento ed impianto)
☐		
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documento ed impianto)
☐		
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documento)

Data

*Timbro
Professionale*

Firma del professionista



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Ufficio Prevenzione Incendi

Indirizzo....., Telefono....., Fax.....,

PEC.....

Spett.le

.....
.....
..... -

Protocollo n.

Pratica n.

Oggetto: Attività ricettiva turistico-alberghiera:
sita nel comune di in « », n.
Istanza di ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi.

Con riferimento all'istanza in oggetto,

- vista l'attestazione a firma di tecnico abilitato e la relativa documentazione tecnica allegata, attestante la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio di cui all'art. 5 del D.M. 16/03/2012,
- acquisito agli atti il programma di adeguamento dell'attività alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi,
- esperite le relative verifiche formali,

ai sensi dell' art. 3 comma 3 del D.M. 16/03/2012, comunica l'**ammissione** al piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi, il cui termine di scadenza è fissato al 31 dicembre 2013.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.M. 16/03/2012, l'ammissione al piano consente la prosecuzione dell'esercizio dell'attività, ai soli fini antincendi, nelle more del completo adeguamento alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi

Il Comando Provinciale entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 16/03/2012, potrà effettuare controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio indicati all'art. 5 dello stesso decreto.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Il Comandante Provinciale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Ufficio Prevenzione Incendi

Indirizzo....., Telefono....., Fax.....,

PEC.....

Spett.le

.....
.....
..... -

Spett.le

Sig. PREFETTO di _____

Spett.le

Sig. SINDACO di _____

Protocollo n.

Pratica n.

Oggetto: Attività ricettiva turistico - alberghiera:
sita nel comune di _____ in « _____ », n. _____.
Istanza di ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi.

Con riferimento all'istanza in oggetto,

- vista l'attestazione a firma di tecnico abilitato e la relativa documentazione tecnica allegata,
- acquisito agli atti il programma di adeguamento dell'attività alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi,
- esperite le relative verifiche formali,
- rilevato che la documentazione prodotta risulta carente, in quanto:
 -
 -
 -

ai sensi dell' art. 3 comma 3 del D.M.16/03/2012, comunica la **NON ammissione** al piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi, il cui termine di scadenza è fissato al 31 dicembre 2013.

Si rappresenta altresì, ai sensi dell'art.1 comma 2 del DM 16/03/2012, che non sussistono i requisiti per il prosieguo dell'esercizio dell'attività, ai fini antincendio, fino al possesso dei requisiti di cui all'art.5 dello stesso decreto.

La presente, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006, viene inviata anche a codesta Prefettura e Comune ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di competenza.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Il Comandante Provinciale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Ufficio Prevenzione Incendi

Indirizzo....., Telefono....., Fax.....,

PEC.....

Spett.le

.....
.....
..... -

Spett.le

Sig. PREFETTO di _____

Spett.le

Sig. SINDACO di _____

Protocollo n.

Pratica n.

Oggetto: Attività ricettiva turistico-alberghiera:
sita nel comune di _____ in « _____ », n. _____.
Annullamento ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni
di prevenzione incendi.

Con riferimento alla nota prot. n. _____ del _____ di questo Comando relativa all'ammissione al
piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi,

- visto l'esito del verbale di sopralluogo effettuato dal responsabile dell'istruttoria tecnica in
data.....,

- rilevate le carenze, di seguito riportate, rispetto ai requisiti di sicurezza antincendio di cui all'art. 5
del D.M 16/03/2012:

-
-
-

- vista la Legge 241/1990 e s.m.i.,

ai sensi dell' art. 21 nonies della Legge 241/1990 e s.m.i., per carenza dei presupposti di legge, si
ANNULLA l'ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento alle disposizioni di prevenzione
incendi, precedentemente comunicata con la nota in premessa indicata.

Si rappresenta altresì, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DM 16/03/2012, che non sussistono ai fini
antincendio i requisiti per il prosieguo dell'esercizio dell'attività.

La presente, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006, viene inviata anche a codesta
Prefettura e Comune ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di competenza.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Il Comandante Provinciale